



ORIGINALE

VR

Comune di Folgaria

Provincia di Trento

Via Roma, 60 - C.A.P. 38064

Tel. 0464/729333 - Fax 0464/729366

Codice Fiscale e P. IVA 00323920223

E-mail: info@comune.folgaria.tn.it

PEC: comune@pec.comune.folgaria.tn.it

www.comune.folgaria.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 030

del Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2016.

L'anno duemiladiciassette, addì tredici del mese di settembre alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

BALDESSARI Alberto
CANALIA Luisa
CARBONARI Erich
CUEL Giada
CUEL Ivano
CUEL Simone
DIENER Gianni
FORRER Sonia
FORRER Walter

GELMI Arcadio
MARZARI Stefano
MOLteni Davide
OBERBIZER Oscar
PERGHER Lucia
PLOTEGHER Alcide
SILVESTRI Attilio
TEZZELE Marcello
TOLLER Maurizio

Assiste il Segretario generale signora

Defrancesco dott.ssa Emanuela

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

Canalia Luisa

Canale 2000
nella sua qualità di

Presidente del Consiglio

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Considerato il combinato disposto dell’art. 49 della LP 18/2015 e dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell’art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva;

Richiamato il comma 7 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.”*

Richiamato l’articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett. b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l’articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.PGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 di data 29.02.2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 8 di data 29.2.2016;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del D.PGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 04.07.2017 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 20 di data 30.06.2016;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 01 dd 08.08.2017 del Responsabile del medesimo Servizio;

Vista la determinazione n. 02 di data 08.08.2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economia e degli altri agenti contabili per l'anno 2016;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 04.07.2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 181 di data 08.08.2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio, e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste

dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 18.08.2017, prot n. 7186;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29.02.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000, e depositata in data 18.08.2017;

Esaurita la discussione per la quale si fa rinvio al verbale di seduta;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli 26, 78 e 79, 4° comma e 81, del T.U.LL.RR.O.C approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli 12, astenuti 6 (Toller Maurizio, Cuel Ivano, Marzari Stefano, Cuel Simone, Diener Ganni, Forrer Sonia), contrari 0, espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L il quale viene allegato al presente provvedimento;

Di dare atto che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:

- la relazione dell'organo esecutivo;

- la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;

Di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
<i>Fondo di cassa al 1° gennaio 2016.....</i>		—————	4.766.270,96
<i>Riscossioni in conto.....</i>	5.365.094,14	7.297.771,93	12.662.866,07
<i>Pagamenti in conto.....</i>	6.578.286,44	8.052.950,37	14.631.236,81
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016.....</i>			2.797.900,22
<i>Residui attivi da gestione....</i>	10.201.800,18	4.918.989,06	15.120.789,24
<i>Residui passivi da gestione.</i>	4.358.826,70	4.948.991,12	9.307.517,82
<i>Saldo gestione residui</i>			5.813.271,42
Risultato			8.611.171,64
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per spese correnti			966.316,05
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per spese in conto capitale			4.398.894,11
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2016			3.245.961,48

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità (competenza e residui)	€ 1.111.855,17,-
Accantonamento spese legali	
Fondo accantonamento perdite società partecipate	
Totale parte accantonata	€ 1.111.855,17,-
Parte vincolata	
	€ 0,00,-
Parte destinata agli investimenti	
	€ 0,00,-
Parte disponibile	
	€ 2.134.106,31,-

Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;

Di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 15 marzo 2017;

Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi opposizioni alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.

79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m., alternativamente, ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, e ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE, su proposta del Presidente, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a' sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Luisa Canalia

Canelelme



Il Segretario generale
F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco

EP

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il 18.09.2017 per rimanervi 10 giorni consecutivi.



Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

EP

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Lì, 18.09.2017



Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -

EP

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 18.09.2017

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa E. Defrancesco -